



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Lavori di messa in sicurezza e adeguamento infrastrutturale del porto di Marina di Casal Velino
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo n.152/2006
<i>ID Fascicolo</i>	5166
<i>Proponente</i>	Comune di Casal Velino
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 174 del 15/02/2021

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 03/03/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 03/03/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 04/03/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale e successive modificazioni e integrazioni”;

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO in particolare l'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale, nella formulazione previgente alle modifiche apportate con Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge del 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'art. 8 del Decreto Legislativo del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA la domanda di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto “*Lavori di messa in sicurezza e adeguamento infrastrutturale del porto di Marina di Casal Velino*”, presentata dal Comune di Casal Velino con nota prot. 11709 del 13 dicembre 2019, acquisita agli atti con prot.

16810/MATTM del 5 marzo 2020, successivamente perfezionata con nota prot. 11343 del 27 ottobre 2020, acquisita con prot. 89260/MATTM del 3 novembre 2020 e, da ultimo, con pec del 19 novembre 2020, acquisita con prot. 97582/MATTM del 25 novembre 2020;

VISTA la nota prot. 100241/MATTM del 2 dicembre 2020 con cui la Divisione V – Sistemi di Valutazione ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. ed ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web dell'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 1° dicembre 2020 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2 lett. f) dell'Allegato II-bis, Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. come da ultimo modificato con D.Lgs. 104/2017: *“Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri”*, e che prevede la realizzazione di opere a mare per la messa in sicurezza e l'adeguamento infrastrutturale del porto esistente, attraverso la realizzazione della diga di ponente, del nuovo braccio (diga di levante) radicato sull'attuale molo di sopraflutto, che andrà a costituire con la diga di ponente il nuovo avamposto, e di un pennello interno alla diga di ponente di delimitazione dell'avamposto;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni ai sensi del comma 4 dell'art. 19 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS negativo all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA n.174 del 15 febbraio 2021, costituito da n. 20 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere la Commissione VIA ha espresso parere negativo riguardo all'esclusione dalla procedura di VIA del progetto *“Lavori di messa in sicurezza e adeguamento infrastrutturale del porto di Marina di Casal Velino”*, per le motivazioni ivi riportate;

VISTA la nota prot. Int. 21628/MATTM del 2 marzo 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A.,

ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il “*Lavori di messa in sicurezza e adeguamento infrastrutturale del porto di Marina di Casal Velino*”;

DECRETA

l'assoggettamento alla procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. del progetto “Lavori di messa in sicurezza e adeguamento infrastrutturale del porto di Marina di Casal Velino” presentato dal Comune di Casal Velino.

Art. 1

(Disposizioni Finali)

1. Il presente provvedimento, corredato dal parere n. 174 del 15 febbraio 2021, sarà comunicato al Comune di Casal Velino, al Ministero della Cultura, ad ARPA Campania, alla Salerno, all' Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e Alburni ed alla Regione Campania, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)